



Sopra isimpatizzanti a destra il tavolo di presentazione di Fabrizio Di Stefano

# Di Stefano: «Il mio progetto sul rilancio di questa città»

► E' lui il candidato sindaco della Lega incoronato da Salvini: «Valorizzo l'Ateneo»

► Si attendono le risposte degli alleati del centrodestra per un'unica formazione

## POLITICA

Dopo l'ufficializzazione della candidatura a sindaco in quota Lega, dello scorso 22 dicembre, arrivata direttamente dal leader Matteo Salvini al Supercinema, il candidato Fabrizio Di Stefano, ieri in conferenza stampa scioglie ogni riserva e annuncia le prossime mosse che seguiranno fino all'appuntamento elettorale del prossimo maggio che lo vedrà, con ogni probabilità, alla guida della coalizione di centrodestra. «Dichiaro ufficialmente aperta - dichiara Di Stefano - quella che mi piace definire la "stagione dell'ascolto". Desidero incontrare direttamente le tante anime della città - aggiunge il candidato della Lega - a partire dalle tante liste civiche, passando per gli imprenditori, le associazioni di categoria, il mondo delle professioni, i dirigenti scolastici e l'università che formano le generazioni future. L'obiettivo - spiega Di Stefano - è rilanciare la città di Chieti secondo quella che è la sua grande vocazione storico-culturale». Proprio l'università "D'Annunzio", secondo Di Stefano, riveste un ruolo centrale nel "progetto Chieti". «Si trat-

ta di un'istituzione di straordinaria importanza - afferma l'ex senatore - ed è giusto ascoltarne le esigenze, ma allo stesso tempo ci aspettiamo delle idee e delle proposte da raccogliere per la città di Chieti». Altro punto su cui insiste il candidato sindaco della Lega è il ruolo di Chieti come capoluogo di provincia per «riavvicinare alla città e riallacciare i rapporti con la

provincia - ha dichiarato il candidato sindaco - dopo lo scollamento degli ultimi anni che ha visto sempre più i comuni limitrofi essere attratti da Pescara. Dobbiamo ricollegare il capoluogo di provincia al suo territorio ed essere orgogliosi dei 3200 anni di storia come identità che deve dare forza e orgoglio per costruire il futuro sociale, economico e culturale della socie-

tà». Sui possibili sfidanti nella competizione elettorale, in su quella che si profila in area centrosinistra, l'auspicio di Fabrizio Di Stefano è che «il candidato sindaco che verrà indicato sia di alto profilo, perché - spiega Di Stefano - più è alta la qualità del confronto politico, maggiori sono i benefici per i cittadini». Nel frattempo a giorni sarà ufficializzato il nuovo organigramma della Lega in Abruzzo. Le altre anime del centrodestra (Forza Italia, Udc, Fratelli d'Italia) dovranno decidere se presentare un proprio candidato sindaco o convergere su Fabrizio Di Stefano quale unico candidato della coalizione. «La mia candidatura è stata ufficializzata dall'attuale leader del centrodestra, Matteo Salvini che ha dato un segnale ben preciso alla nostra area politica. In ogni caso, come è giusto che sia chiederò al futuro responsabile provinciale della Lega in città - aggiunge il candidato sindaco - di aprire immediatamente un tavolo di confronto attraverso cui discutere del progetto politico insieme alle altre anime del centrodestra da proporre alla città e su cui programmare questa sfida».

Francesco Colagreco

© RIPRODUZIONE RISERVATA